
La Croazia guida l'Unione europea

Autore: Fabio Di Nunno

Fonte: Città Nuova

Dal 1° gennaio 2020 il Paese balcanico assume la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea, tra la Brexit alle porte, il bilancio 2021-2027 da negoziare e la crisi demografica in Europa.

Per la prima volta nella sua storia, la Croazia assume la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea, dal 1° gennaio 2020 e per i successivi sei mesi. Lo slogan della presidenza croata è: «**Un'Europa forte in un mondo pieno di sfide**». L'attenzione si concentrerà su un'**Europa che si sviluppa**, un'**Europa che si connette**, un'**Europa che protegge** e un'**Europa che è influente**. La Croazia intende porre le **questioni demografiche** al centro della sua agenda durante la propria Presidenza di turno dell'UE. Il piccolo paese balcanico è anche riuscito ad ottenere per il proprio commissario europeo, **Dubravka Suica**, un portafoglio che si occupa di democrazia e demografia. Il premier croato, **Andrej Plenkovic**, un politico di centro-destra filo-europeo, ritiene che il calo demografico ponga un rischio «esistenziale» per l'Europa, a causa dei **bassi tassi di natalità** dell'UE e dell'**emigrazione** da alcuni Stati membri, soprattutto quelli dell'Europa dell'Est, e dalle aree rurali verso le aree più sviluppate. Egli ricorda che, secondo dati di Eurostat, la popolazione è diminuita in 10 dei 28 Stati membri dell'UE nel 2018, tra i quali Croazia, Lettonia, Bulgaria e Romania. Pertanto, è necessario un intervento a livello europeo che sviluppi un mix di politiche demografiche comprendenti **sostegno alla genitorialità, tassazione, cura dell'infanzia**, ecc. Inoltre, alla Croazia toccherà gestire la delicata fase della definizione del **bilancio pluriennale dell'UE 2021-2027**, che non si prevede facile da negoziare, soprattutto nell'interlocuzione con i Paesi dell'Est Europa contrari alla proposta di riduzione dei fondi assegnati alla politica di coesione. La Presidenza di turno della Croazia si troverà anche ad affrontare la **Brexit**, prevista il 31 gennaio 2020, e, quindi, dovrà coordinare l'avvio dei negoziati sulle future relazioni con il Regno Unito. Il 7 gennaio Plenkovic si recherà a Parigi per consultazioni con il presidente francese Emmanuel Macron, il 9 gennaio il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel arriverà a Zagabria e il 10 gennaio la Commissione europea si riunirà a Zagabria. Il 14 gennaio Plenkovic presenterà il programma della Presidenza croata al Parlamento europeo, mentre il 16 gennaio terrà consultazioni con il cancelliere tedesco Angela Merkel a Berlino. La **Finlandia**, un paese all'avanguardia nel **benessere** dei suoi cittadini e nelle nuove tecnologie, che ha chiuso la propria Presidenza di turno del Consiglio dell'UE il 31 dicembre 2019, ha offerto ai cittadini europei un lascito speciale; nello specifico, come dichiarato da Eeva Laavakari, portavoce della **Presidenza di turno finlandese**, «la nozione che l'intelligenza artificiale è per tutti». Infatti, la Finlandia offrirà a tutti i cittadini dell'UE **un corso online gratuito sull'intelligenza artificiale**, in tutte le lingue dell'UE, che mira a coinvolgere l'1% dei cittadini europei, cioè 5 milioni di persone, entro la fine del 2021.